

COMUNE DI ERCOLANO

Prot. n. 18216
del 22/3/2018

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

Comune di Ercolano

Organo di revisione

Verbale del 22-03-2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ercolano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

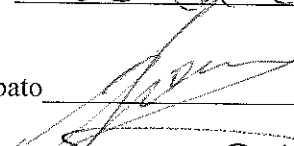
Ercolano, li 22-03-2018

L'organo di revisione

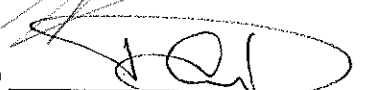
Dott. Enrico Gervasio



Dott. Tommaso Barbato



Dott. Vittorio Di Caprio



INTRODUZIONE

- ♦ I sottoscritti Dott. Gervasio Enrico, Dott. Barbato Tommaso, Di Caprio Vittorio revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 26.04.2017;ricevuta in data 16/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 133 del 13/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario dei beni mobili;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata in sede di riequilibrio dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel; ,
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.14 del 10.03.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di

tecniche motivate di campionamento;

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N.08
di cui variazioni di Consiglio	N.03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N.04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N.01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N.0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei

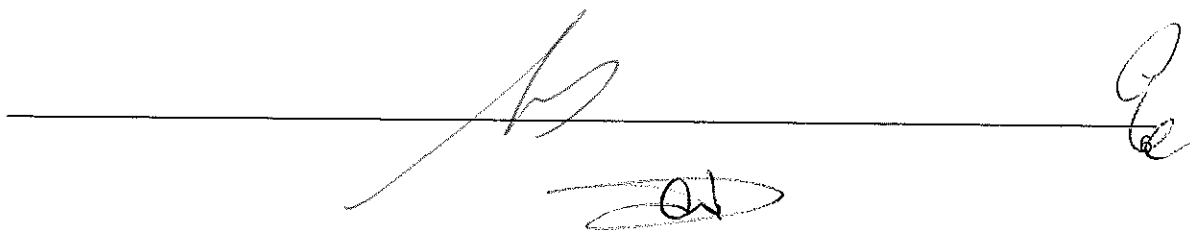
servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 37 in data 07-07-2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.975.672,22 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 132 del 15-03-2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.082 reversali e n. 5.617 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Popolare "Torre del Greco", reso entro il 30 gennaio 2018.



Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.08
di cui variazioni di Consiglio	n.03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.154,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.154,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1,154,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

7

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	163.623,06	169.366,06	1.154,06
Anticipazioni	1.954.446,28	1.383.720,42	1.052.986,28
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	16.317.041,49	16.483.810,53	16.591.285,11
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	354	362	348
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.233.894,65	1.467.088,35	1.089.883,74
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	16.317.041,49	16.483.810,53	16.591.285,11
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.954.446,28	1.383.720,42	1.052.986,28

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 16.591.285,11.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 29.405.317,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	75.007.646,17
Impegni di competenza	-	77.555.425,30
SALDO		- 2.547.779,13
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	7.084.214,37
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.259.358,66
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		277.076,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	277.076,58
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		277.076,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		169.336,06	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.317.495,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		567.235,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		39.615.811,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		37.124.894,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		150.448,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.283.101,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.807.626,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			1.807.626,99

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.208.672,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.766.719,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	605.044,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.360.639,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.108.910,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		10.110.887,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

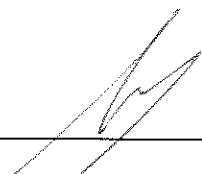
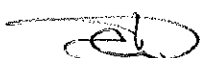
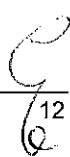
FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.317.495,18	150.448,20
FPV di parte capitale	5.766.719,19	4.108.910,56

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		-
Per fondi comunitari ed internazionali		-
Per imposta di scopo		-
Per TARI	11.533.996,09	10.321.322,57
Per contributi agli investimenti		-
Per contributi straordinari		-
Per monetizzazione aree standard		-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori		-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.046,72	350.046,72
Per proventi parcheggi pubblici	1.040.793,90	70.000,00
Per contributi c/impianti		-
Per mutui		-
Per imposta di soggiorno e sbarco		-
Altro (da specificare)		-
Totale	12.924.836,71	10.741.369,29

Nell'anno 2017 è stata assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con una economia di spesa di Euro 1.212.673,52.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	55.255,17
Recupero evasione tributaria	1.500.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	700.093,44
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.255.348,61
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.975.672,22
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.975.672,22
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	279.676,39

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 29.405.317,53 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				169.336,06
RISCOSSIONI	(+)	5.932.024,95	65.386.765,87	71.318.790,82
PAGAMENTI	(-)	7.845.644,42	63.641.327,85	71.486.972,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.154,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.154,61
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	42.688.820,17	9.620.880,30	52.309.700,47
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.732.081,44	13.914.097,45	18.646.178,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			150.448,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.108.910,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			29.405.317,53

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	30.852.708,97	28.192.312,46	29.405.317,53
di cui:			
a) Parte accantonata	19.151.707,16	19.050.659,40	19.717.445,04
b) Parte vincolata	11.176.051,64	9.109.726,08	9.574.745,36
c) Parte destinata a investimenti	226.925,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	299.025,17	31.926,98	113.127,13

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	29.405.317,53
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	17.717.445,04
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.000.000,00
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	19.717.445,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.688.212,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.928.071,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.958.461,57
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	9.574.745,36
Parte destinata agli investimenti	-
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	113.127,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.132 del 15-03-2018. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	48.290.197,36	5.932.024,95	42.688.820,17	330.647,76
Residui passivi	13.183.006,59	7.845.644,42	4.732.081,44	- 605.280,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	277.076,58		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.076,58		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.250.490,02		
Minori residui attivi riaccertati (-)		919.842,26		
Minori residui passivi riaccertati (+)		605.280,73		
SALDO GESTIONE RESIDUI		935.928,49		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.076,58		
SALDO GESTIONE RESIDUI		935.928,49		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		12.208.672,73		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		15.983.639,73		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	29.405.317,53		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.317.495,18	150.448,20
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.317.495,18	150.448,20
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.766.719,19	4.108.910,56
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	5.766.719,19	4.108.910,56
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa. L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.717.445,04

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.000.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere entro la scadenza prevista** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo dei previsti prospetti ministeriali.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.500.000,00	-	0,00%	1.500.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%	-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	-	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	-	
Totale	1.500.000,00	-	0,00%	1.500.000,00	-

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 997.611,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: è stato utilizzato un metodo di valutazione più prudente nella previsione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 35.000. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: l'andamento della riscossione degli anni precedenti ha permesso una previsione di accertamento maggiore.

TARSU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state congrue alla copertura del costo del servizio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	284.895,89	189.586,49	54.342,30
Riscossione	197.120,58	37.854,00	52.776,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	197.120,58	69,19%
2016	37.854,00	19,97%
2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	385.672,85	443.132,30	700.093,44
riscossione	116.070,48	139.274,38	277.788,79
%riscossione	30,10	31,43	39,68
FCDE	4.056.003,55	2.522.972,32	2.156.756,77

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	385.672,85	443.132,30	700.093,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	22.830,11	105.243,67	0,00
entrata netta	362.842,74	337.888,63	700.093,44
destinazione a spesa corrente vincolata	58.038,24	50.686,97	93.791,56
% per spesa corrente	16,00%	15,00%	13,40%
destinazione a spesa per investimenti	14.508,81	32.877,66	45.102,83
% per Investimenti	4,00%	9,73%	6,44%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 95.932,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nel corso del 2017 si è concretizzata l'attività di accertamento da parte della società affidataria del servizio.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	-	-	-	0,00%	
Casa riposo anziani			-	0,00%	
Fiere e mercati			-	0,00%	
Mense scolastiche			-	0,00%	
Musei e pinacoteche			-	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			-	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			-	0,00%	
Corsi extrascolastici		-	-	0,00%	
Impianti sportivi	48.182,38	94.979,62	- 46.797,24	50,73%	
Parchimetri	1.040.793,90	417.417,05	623.376,85	249,34%	
Servizi turistici			-	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	-		-	0,00%	
Uso locali non istituzionali			-	0,00%	
Centro creativo			-	0,00%	
Altri servizi			-	0,00%	
Totali	1.088.976,28	512.396,67	576.579,61	212,53%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	11.936.033,43	11.871.944,90	-64.088,53
102	imposte e tasse a carico ente	700.969,52	880.074,77	179.105,25
103	acquisto beni e servizi	16.209.578,19	19.484.294,65	3.274.716,46
104	trasferimenti correnti	773.654,15	1.167.503,23	393.849,08
105	trasferimenti di tributi	49.799,94	0,00	-49.799,94
106	fondi perequativi	794.661,85	0,00	-794.661,85
107	interessi passivi	1.264.206,73	1.248.075,20	-16.131,53
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		15.100,42	15.100,42
110	altre spese correnti		2.457.901,32	2.457.901,32
	TOTALE	31.728.903,81	37.124.894,49	5.395.990,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 561.525,79;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 13.256.791,37
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1,

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	13.203.902,43	11.871.944,90
Spese macroaggregato 103	129.864,28	102.240,00
Irap macroaggregato 102	752.347,29	713.869,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	14.086.114,00	12.688.053,98
(-) Componenti escluse (B)	829.322,63	573.814,55
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.256.791,37	12.114.239,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 700,00.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

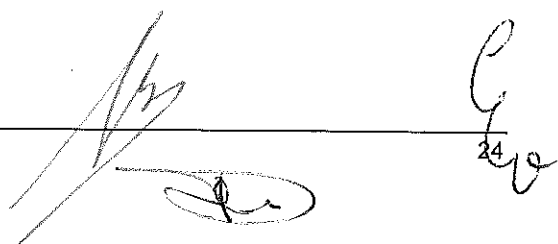
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.248.075,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,98%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.15%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano movimentazioni significative.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,92%	2,88%	3,15%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	27.111.126,02	26.168.766,61	25.081.340,41
Nuovi prestiti (+)	259.768,05	151.746,98	147.293,54
Prestiti rimborsati (-)	- 1.199.630,47	- 1.216.970,04	- 1.283.101,57
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 2.496,99	- 22.203,14	171.802,24
Totale fine anno	26.168.766,61	25.081.340,41	24.117.334,62
Nr. Abitanti al 31/12	53.960	53.663	53.113
Debito medio per abitante	484,97	467,39	454,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.159.597,58	1.114.206,73	1.248.075,20
Quota capitale	1.199.630,47	1.216.970,04	1.283.101,57
Totale fine anno	2.359.228,05	2.331.176,77	2.531.176,77

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria per autovetture ed autocarri in egual misura rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 132 del 15-03-2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:


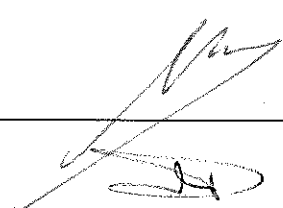
residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 42.688.820,20

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.732.081,44

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:


26

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.038.490,47	2.263.344,83	5.240.480,88	6.960.619,31	5.583.921,92	7.554.371,26	30.641.228,67
di cui Tarsu/tari	2.022.451,85	1.671.512,68	2.660.373,07	3.985.456,25	3.447.450,82	4.337.680,69	18.124.925,36
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	397.641,31	112.502,17	8.910,35	163.390,37	341.313,31	777.432,88	1.801.190,39
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	11.365,85	66.379,31	276.412,64	354.157,80
di cui trasf. Regione	397.641,31	112.502,17	8.910,35	152.025,52	274.934,00	501.020,24	1.447.033,59
Titolo III	2.660.400,89	493.878,36	642.334,40	743.447,41	553.222,99	1.091.827,73	6.185.111,78
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	207.965,00	24.930,68	26.783,32	4.398,12	5.382,00	14.471,48	283.930,60
di cui sanzioni CdS	1.621.382,15	167.128,71	201.415,06	223.022,37	256.552,94	422.304,65	2.891.805,88
Tot. Parte corrente	6.096.532,67	2.869.725,36	5.891.725,63	7.867.457,09	6.478.458,22	9.423.631,87	38.627.530,84
Titolo IV	93.634,27	0,00	56.214,38	306.607,53	189.508,25	10.334,57	656.299,00
di cui trasf. Stato	31.000,00	0,00	0,00	241.304,57	175.954,22	0,00	448.258,79
di cui trasf. Regione				40.640,51			40.640,51
Titolo VI	12.389.473,56	0,00	51.512,00	195.317,35	151.746,98	147.293,54	12.935.343,43
Tot. Parte capitale	12.483.107,83	0,00	107.726,38	501.924,88	341.255,23	157.628,11	13.591.642,43
Titolo IX	0,00	4.155,46	0,00	1.424,62	45.326,80	39.620,32	90.527,20
Totale Attivi	18.579.640,50	2.873.880,82	5.999.452,01	8.370.806,59	6.865.040,25	9.620.880,30	52.309.700,47
PASSIVI							
Titolo I	6.167,89	396.487,31	113.879,19	693.030,33	834.928,13	7.995.039,33	10.039.532,18
Titolo II	69.045,44	0,00	400,00	1.798.444,43	544.586,03	4.281.975,06	6.694.450,96
Titolo V						1.057.926,28	1.057.926,28
Titolo VII	22.220,11	975,00	20.940,57	36.457,87	194.519,14	579.156,78	854.269,47
Totale Passivi	97.433,44	397.462,31	135.219,76	2.527.932,63	1.574.033,30	13.914.097,45	18.646.178,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.975.672,22 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	288.865,03	527.054,48	1.975.672,22
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	288.865,03	527.054,48	1.975.672,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.716,97
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 82.031,22.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con Risorse del bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è in regola con i tempi dettati dalla legge – Indice di tempestività dei pagamenti pari a 11,17 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta due dei dieci parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'Ente pertanto può considerarsi non strutturalmente deficitario.

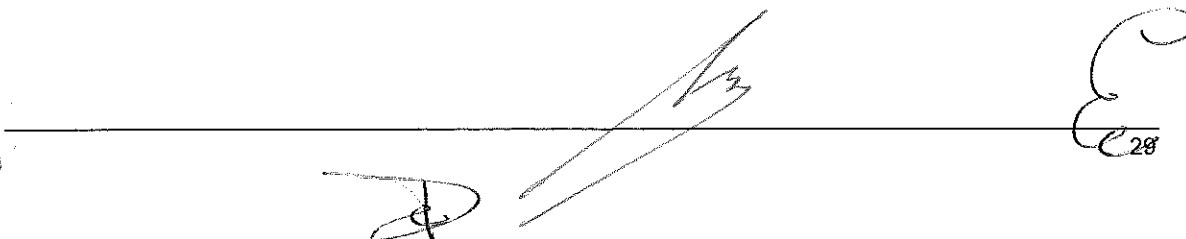
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Concessionari	SI
Tesoriere	SI
Economo	SI
Avvocatura	SI
Anagrafe	SI

Agente contabile Parcheggio Scavi SI

Altri agenti contabili Parcheggio Vesuvio: si precisa che alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli addetti alla riscossione del Parcheggio Vesuvio e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

The bottom of the page features a horizontal line with several handwritten signatures and initials. On the right side, there is a large, stylized signature that appears to be 'E' followed by '28'. To the left of this, there are several other signatures, including one that looks like 'P' and another that is more complex and scribbled. The signatures are written in dark ink.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	33.399.209,95	33.317.514,06
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.646.154,37	2.043.066,71
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.646.154,37	2.043.066,71
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-
c	Contributi agli investimenti	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.383.036,45	2.389.201,83
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	428.668,84	332.736,81
b	Ricavi della vendita di beni	-	-
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.954.367,61	2.056.465,02
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.136.204,36	1.072.439,87
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		39.564.605,13	38.822.222,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	461.403,29	646.360,93
10	Prestazioni di servizi	18.839.027,43	15.346.126,89
11	Utilizzo beni di terzi	183.863,93	217.090,37
12	Trasferimenti e contributi	1.167.503,23	773.654,15
a	Trasferimenti correnti	-	-
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-
13	Personale	11.754.221,06	11.932.545,93
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	-	-
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-	-
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	Svalutazione dei crediti	-	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	1.765.732,29	-
17	Altri accantonamenti	-	-

18	Oneri diversi di gestione	2.646.097,52	1.545.431,31
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	36.817.848,75	30.461.209,58
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.746.756,38	8.361.012,89
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	-	-
c	da altri soggetti	-	-
20	Altri proventi finanziari	-	-
	Totale proventi finanziari	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.248.075,20	1.264.206,73
a	Interessi passivi	1.248.075,20	1.264.206,73
b	Altri oneri finanziari	-	-
	Totale oneri finanziari	1.248.075,20	1.264.206,73
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 1.248.075,20	- 1.264.206,73
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	2.007.347,07	1.562.505,49
a	Proventi da permessi di costruire	-	22.223,31
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.977.568,66	1.540.282,18
d	Plusvalenze patrimoniali	29.778,41	-
e	Altri proventi straordinari	-	-
	Totale proventi straordinari	2.007.347,07	1.562.505,49
25	Oneri straordinari	949.506,27	2.418.720,62
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	949.506,27	2.416.357,48
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-
d	Altri oneri straordinari	-	2.363,14
	Totale oneri straordinari	949.506,27	2.418.720,62
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.057.840,80	- 856.215,13
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.556.521,98	6.240.591,03
26	Imposte (*)	706.978,99	-
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.849.542,99	6.240.591,03

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente dall'accantonamento per rischi per l'importo di 1.765.73,29.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.907.383,79 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.330.207,24 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.290.524,43	1.290.524,43
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.290.524,43	1.290.524,43
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	17.834.648,40	17.834.648,40
1.1	Terreni	903,40	903,40
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	17.833.745,00	17.833.745,00
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	88.804.894,63	88.754.290,30
2.1	Terreni	-	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	61.602.829,92	61.602.829,92
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	545.180,00	545.180,00
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	526.766,36	529.551,87
2.5	Mezzi di trasporto	1.832.066,47	1.832.066,47
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.359.911,24	1.351.624,23
2.7	Mobili e arredi	1.644.681,33	1.599.578,50
2.8	Infrastrutture	21.293.459,31	21.293.459,31
2.9	Diritti reali di godimento	-	-
2.99	Altri beni materiali	-	-

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.114.250,46	6.807.001,09
	Totale immobilizzazioni materiali	117.753.793,49	113.395.939,79
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	224.885,70	224.885,70
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	-	-
c	altri soggetti	224.885,70	224.885,70
2	Crediti verso	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	-	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	224.885,70	224.885,70
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	119.269.203,62	114.911.349,92
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	38.316.915,38	34.143.918,90
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	38.316.915,38	34.143.918,90
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.340.773,06	2.224.813,88
a	verso amministrazioni pubbliche	2.258.968,21	2.081.009,03
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	81.804,85	143.804,85
3	Verso clienti ed utenti	7.614.440,46	7.952.214,46
4	Altri Crediti	14.704.041,42	14.635.719,97
a	verso l'erario	-	-
b	per attività svolta per c/terzi	-	-
c	altri	14.704.041,42	14.635.719,97
	Totale crediti	62.976.170,32	58.956.667,21
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		

1	Conto di tesoreria	1.154,61	169.336,06
a	Istituto tesoriere	1.154,61	169.336,06
b	presso Banca d'Italia	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	1.154,61	169.336,06
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	62.977.324,93	59.126.003,27
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	182.246.528,55	174.037.353,19

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	6.240.590,26	-
II	Riserve	57.421.590,14	57.416.590,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-
b	da capitale	57.304.459,32	57.304.459,32
c	da permessi di costruire	117.130,82	112.130,82
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i		
d	beni culturali	-	-
e	altre riserve indisponibili	-	-
II	Risultato economico dell'esercizio	1.849.542,99	6.240.590,26
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	65.511.723,39	63.657.180,40
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	28.262.546,46	26.496.814,17
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	28.262.546,46	26.496.814,17
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	24.117.334,62	25.081.340,41
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	- 325.794,14	-

d	verso altri finanziatori	24.443.128,76	25.081.340,41
2	Debiti verso fornitori	12.013.271,16	7.915.454,44
3	Acconti	-	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	1.503.281,97	761.671,01
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	588.236,91	64.461,91
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	915.045,06	697.209,10
5	Altri debiti	5.757.925,70	4.943.096,52
a	tributari	187.131,47	115.085,99
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	311.639,74	348.177,85
c	per attività svolta per c/terzi (2)	2.219.361,77	2.219.361,77
d	altri	3.039.792,72	2.260.470,91
TOTALE DEBITI (D)		43.391.813,45	38.701.562,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	45.080.445,25	45.181.796,24
1	Contributi agli investimenti	45.080.445,25	45.181.796,24
a	da altre amministrazioni pubbliche	45.080.445,25	45.181.796,24
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		45.080.445,25	45.181.796,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		182.246.528,55	174.037.353,19
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Debiti

Nella voce Debiti per un problema nel cambio del software, è stato indicato

al punto 1.c Debiti v/banche l'importo di Euro – 325.794,14

al punto 1.d Debiti v/altri finanziatori l'importo di Euro 24.443.128,76

per un saldo di **Euro 24.117.334,60.**

In effetti gli importi andavano così correttamente indicati:

al punto 1.c Debiti v/banche l'importo di Euro 1.052.986,28

al punto 1.d Debiti v/altri finanziatori l'importo di Euro 23.064.348,30

per un saldo di **Euro 24.117.334,60.**

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

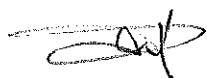
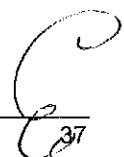
Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	6.240.590,26
II	Riserve	57.421.590,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	57.304.459,32
c	da permessi di costruire	117.130,82
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	1.849.542,99

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, nel confermare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari sottolinea la necessità di porre rimedio al continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Rileva inoltre:

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- del saldo di bilancio del contenimento della spesa del personale e il contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- il rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo;

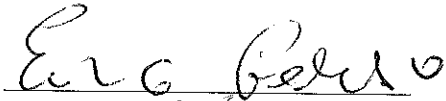
Circa la problematica degli agenti contabili del Parcheggio Vesuvio, al fine di ridurre il numero degli stessi, sarebbe opportuno dotare il parcheggio stesso di una cassa automatica per la riscossione.

CONCLUSIONI

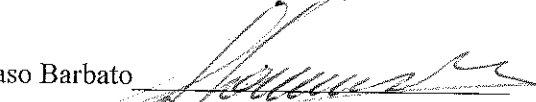
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'organo di revisione

Dott. Enrico Gervasio



Dott. Tommaso Barbato



Dott. Vittorio Di Caprio

